

Università degli studi di Bergamo

Scuola di Ingegneria (Dolmine)

CCS Ingegneria Edile

LM-24 Ingegneria delle Costruzioni Edili

Dinamica, Instabilità e Anelasticità delle Strutture

(ICAR/08 - SdC ; 6 CFU)

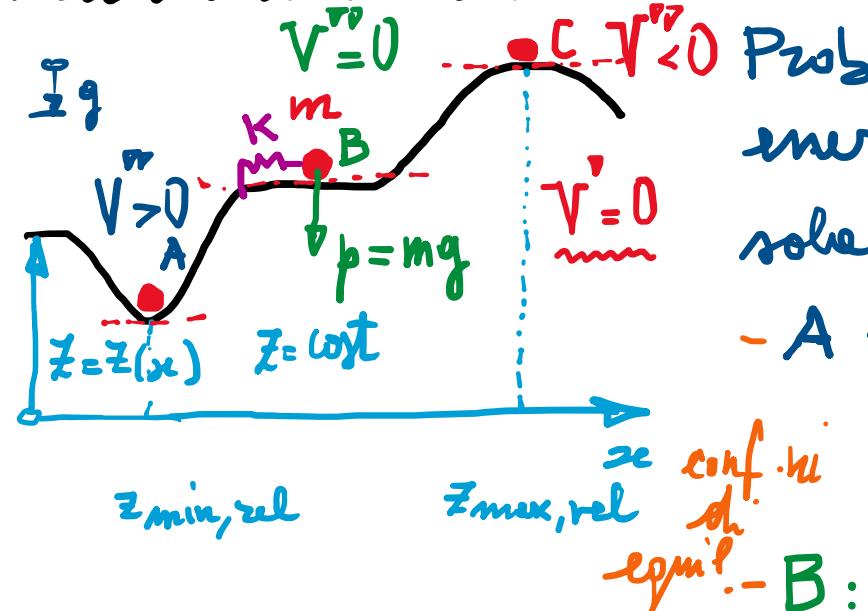
A.A. 2019/2020

prof. Egidio RIZZI

egidio.rizzi@uni.bg.it

LEZIONE 17

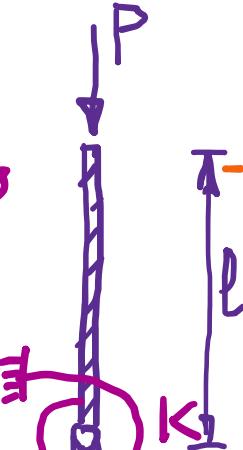
Approccio energetico ai problemi di instabilità delle strutture



In generale, sono presenti anche elementi elastici, utili alla stabilizzazione

$$\Rightarrow \text{E.P.T.: } V = V_e + V_f$$

En. elastica Σ E.P. forze esterne conserv.



Problema lateralmente posizionale (governato da energia potenziale $V(z_{\text{loc}}) = \frac{1}{2}kz^2$ \in dipendente delle sole coord. posizionali z):

(concetto)

- A : buca dell'EP ove V è min \rightarrow STABILE
In seguito a piccole perturbazione, il sistema tende a ritorneri. (non abbandona).

- B : valore costante dell'EP \rightarrow INDIFFERENTE
Il sistema non tende a restare né ad abbandonare la configurazione.

separare A da C

- C : massimo dell'EP \rightarrow INSTABILE
Il sistema tende ad abbandonare le conf. ne, a produrre energia cinetica, alla ricerca di una altra conf. ne di equilibrio stabile.

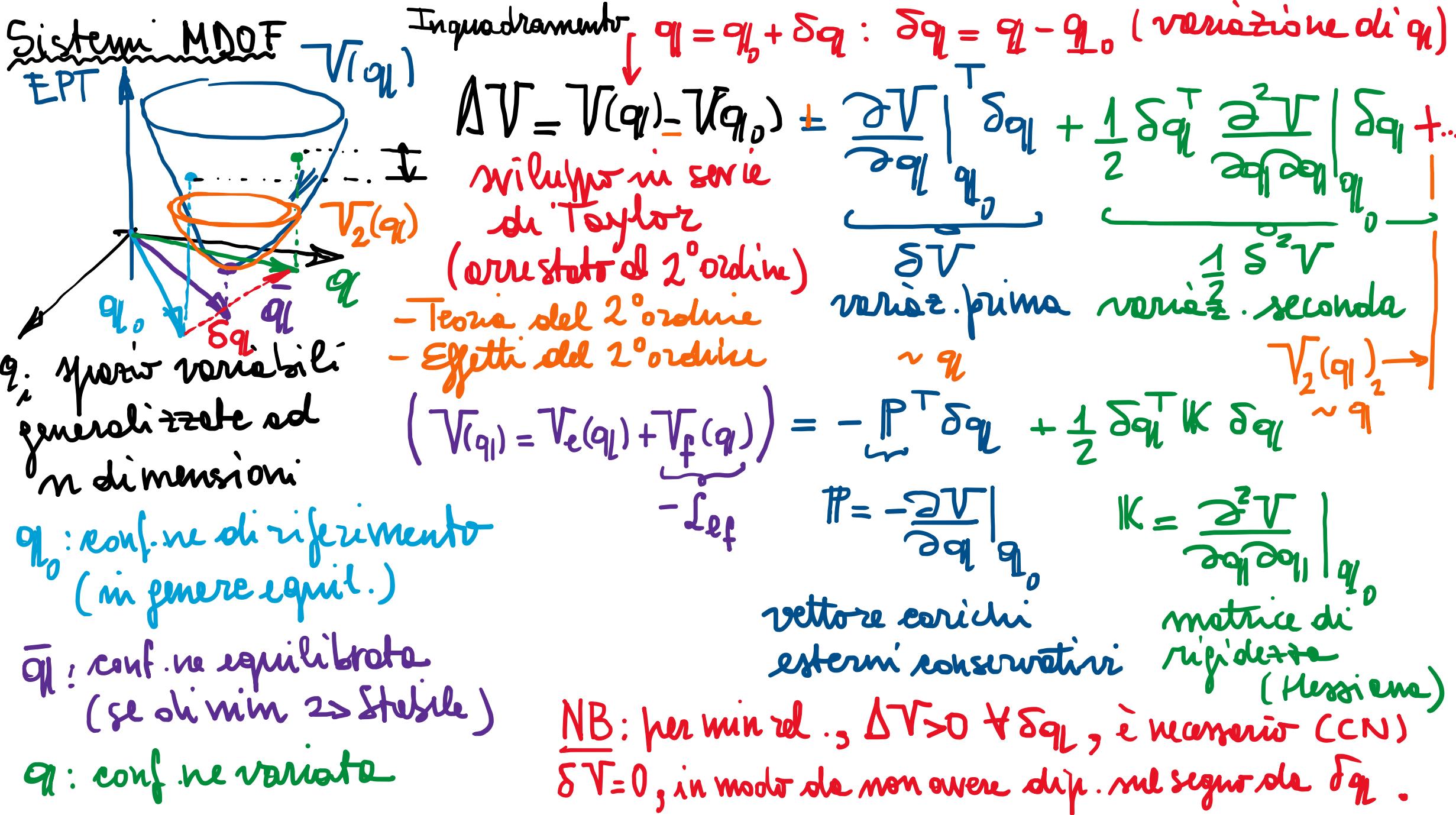
Th. di Dirichlet (sulle stabilità dell'equilibrio)

Una conf. ne di equil., di un sistema autonomo (leggi nulle), con vincoli ideali, conservativo, è **stabile**, se ivi l'Energia Potenziale Totale (EPT) del sistema è minima (minimo locale): C5 di stabilità

conf. ne \bar{q} equil.
(\bar{q} variabile e $V(\bar{q})$ è min.) \bar{q} è
generalizzata} stabile

- Naturalmente, CN per avere sistema discreto MDOF una conf. ne di equilibrio con min. rel. dell'EPT, ivi l'EPT deve risultare stazionario $\Rightarrow \delta T = 0$. variet. prime condiz. di staz. dell'EPT è CN di equilibrio \Rightarrow fornisce le eq. m. di equilibrio.

- Del p.t. di vista delle C5 di stabilità, possiamo definire stabile un sistema in cui si applica e non stabile (stab. non garantita) se non \Rightarrow instabile.



- Condizione di stazionarietà di $\underline{V_2(q)}$: Analisi al 2° ordine
 $\frac{\partial \underline{V_2}}{\partial q_l} = -P + K\delta q_l = 0 \Rightarrow$ $K\delta q_l = P \Rightarrow \bar{q}_l$ di equil.
 (CN di equil.)
 eq. di equil. lineari
 eg. di equil. (lineari)

- CS di stabilità (Dirichlet) - \bar{q}_l è min. rel. $\frac{1}{2} \underline{\delta^2 V}_{\bar{q}_l} = \frac{1}{2} \delta q_l^\top K_{\bar{q}_l} \delta q_l > 0 \quad \forall \delta q \neq 0$
 K è matrice def. pos.

- Se $q_{l_0} = \bar{q}_l$ (conf. ne di rif. è equil.) conf. ni di equil. condiz. la stabilità.

$$P = -\left. \frac{\partial V}{\partial q_l} \right|_{q_{l_0} = \bar{q}_l} = 0 \Rightarrow \delta q_l = 0$$

- minori princ. > 0
- autoveloci (reali) > 0
- det > 0 (det $= 0 \Rightarrow$ perdita di stabilità)

- Nelle conf. ni equilibrate \bar{q}_l :

$$\delta V_{\bar{q}_l} = \left. \frac{\partial V}{\partial q_l} \right|_{\bar{q}_l} \delta q_l = 0$$

Variaz. prime nulle

$$\Delta V_2 = \delta^2 V + \frac{1}{2} \delta^3 V + \dots$$

con segno legato alle variazioni seconde
 $\rightarrow > 0$ STABILITÀ

Esempio SDOF ($q_1 = \vartheta$)

$$V_e = \Sigma V_f = -P \cdot l(1 - \cos \vartheta)$$

$$V(\vartheta) = \frac{1}{2} K \vartheta^2 - P \cdot l(1 - \cos \vartheta)$$

$$\frac{\partial V}{\partial \vartheta} = K \left(\frac{1}{2} \vartheta - p \sin \vartheta \right) = 0$$

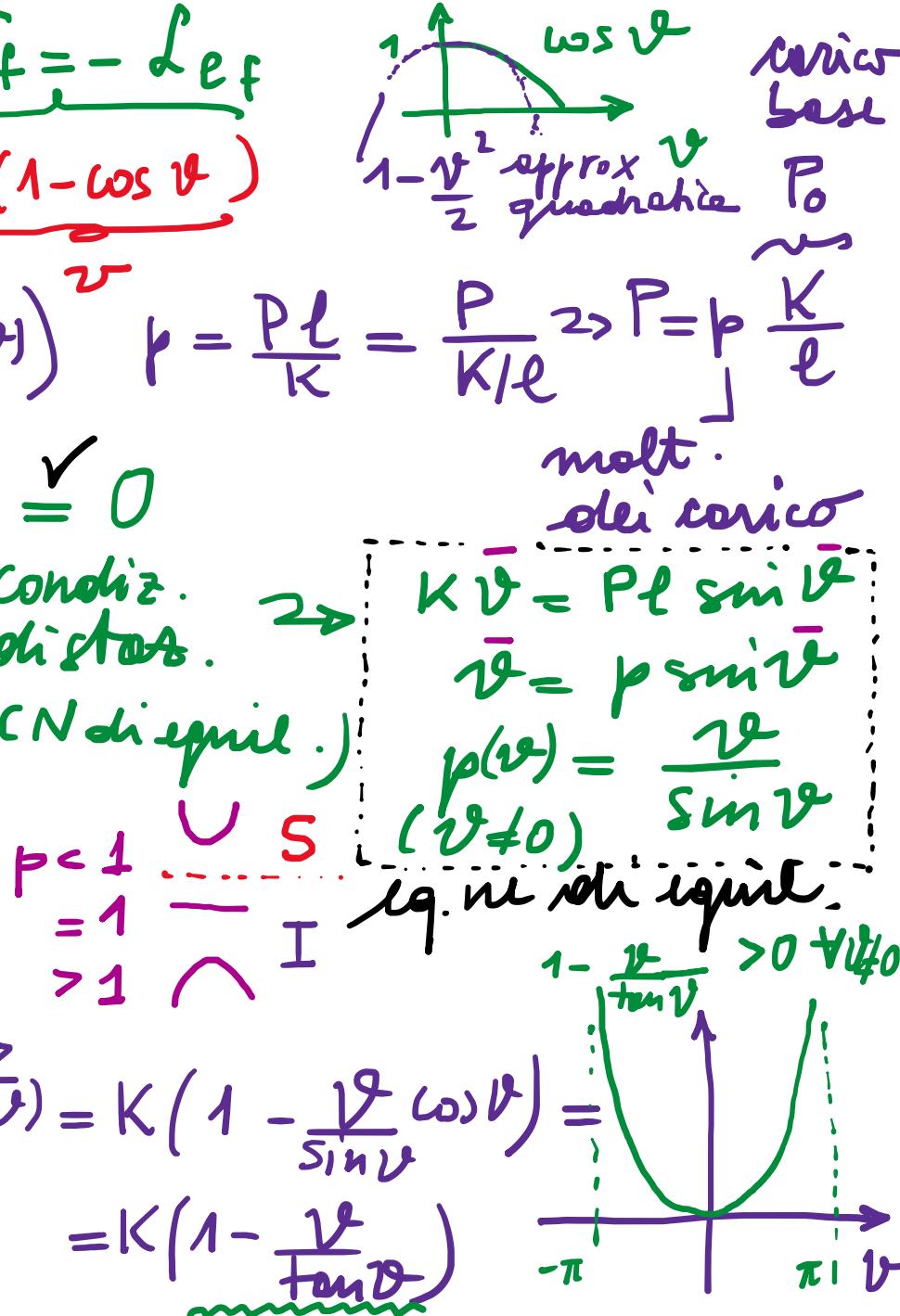
$$\frac{\partial^2 V}{\partial \vartheta^2} = K(1 - p \cos \vartheta)$$

$\dot{\vartheta} = 0$, conf. ne
di riferimento
è di equil.

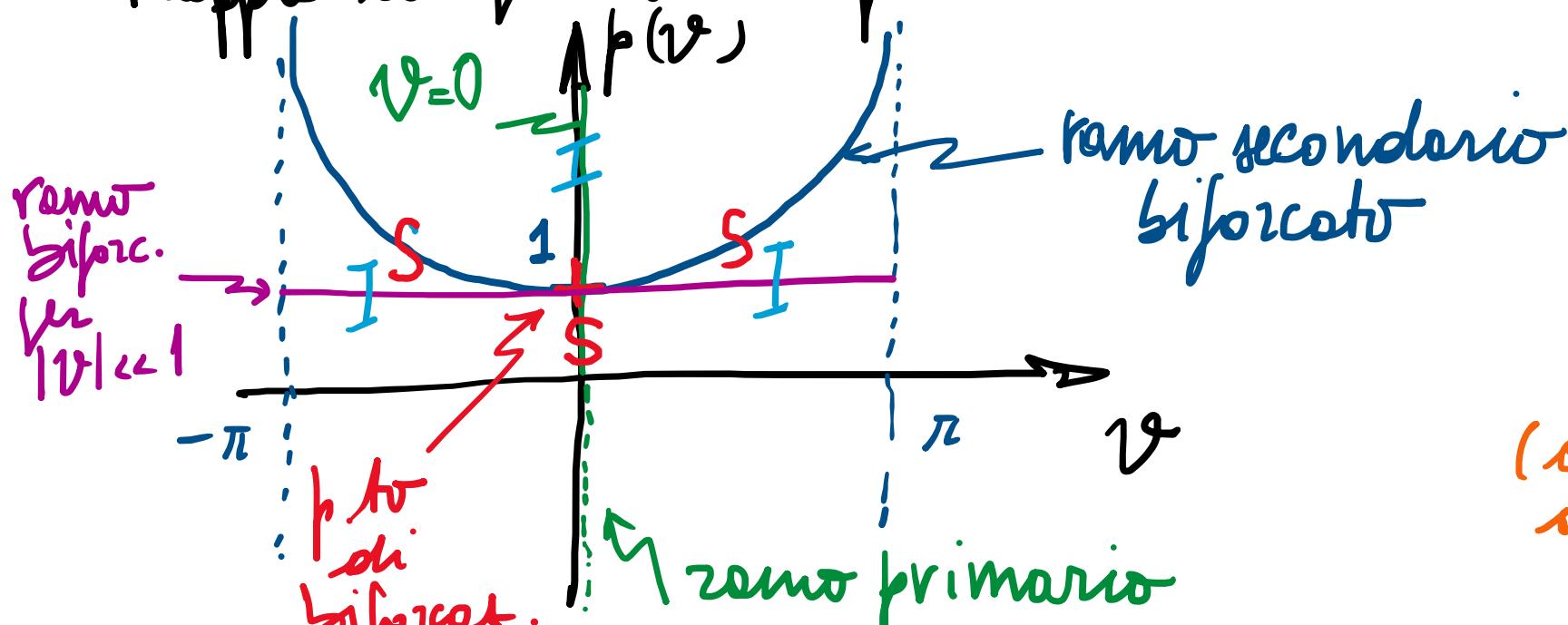
de valutare nelle $\ddot{\vartheta}$ di equil.
(studio del segn. di $\frac{1}{2} \ddot{V}$)

$$\ddot{\vartheta} = 0 \quad K(1 - p) \geq 0$$

$$\text{conf. m. stabili } (\dot{\vartheta} \neq 0)$$



Mappa dei percorsi di equilibrio:



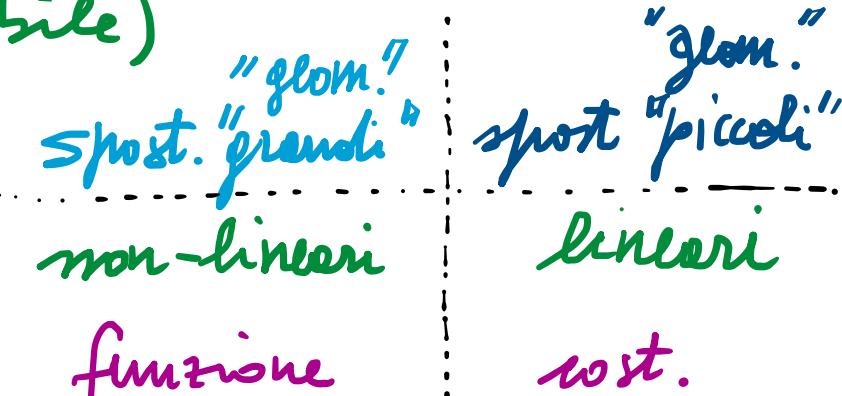
N.B.: perdita di
stabilità delle
cond. ne di equil.
indef. $\delta = 0$ per
 $b=1 \Rightarrow P = P_{cr} = \frac{K}{\alpha}$

(come da analisi con
approccio statico)

Analisi al 2° ordine: $V(v) \approx V_2(v) = \frac{1}{2} K v^2 - P_e \left(1 - \left(1 - \frac{v^2}{2} \right) \right)$ "quadracitizzazione" di V
 $\cos \vartheta = 1 - \frac{v^2}{2} + \dots$ \checkmark
 port. geom. piccoli \checkmark $V(v) = \frac{1}{2} (K - P_e) v^2$ $v=0 \rightarrow (K - P_e) \vartheta = 0$ $K \neq P_e, \vartheta = 0$
 linearizzazione di V \checkmark $V(v) = K - P_e \geq 0$ $\boxed{K = P_e}$ \checkmark eq. n. di equil. lin. $K = P_e$, ϑ arb.
 deriv. 2° costante \checkmark $\boxed{K > P_e}$ perdite di stabilità ($P = P_{cr}$)

SOMMARIO (Lec. 17)

- Approccio energetico ai problemi di instabilità delle strutture \Rightarrow EPT (V).
- Th. di Dirichlet (CS di stabilità \Rightarrow EPT min. rel.)
mentre CN di equil. \Rightarrow EPT stazionario
- Teoria del 2° ordine $\Rightarrow V \approx V_2$
 - Eq. di equil., di stazionarietà, linearizzate
 - Segno variazione seconda ($\alpha > 0 \Rightarrow$ stabile)
- Esempio SDOF
 - Scrittura dell'EPT
 - Equil. per condiz. di stazionarietà
 - Analisi di stabilità per studio segno minor. 2° funzione



Next step: Cenni all'instabilità di sistemi reali (con imperfezioni)
 \Rightarrow transizione senza p.t. di biforcazione.